



Comune di AGRATE CONTURBIA

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2026/2028

(per i Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

1 Sommario

2	<u>INTRODUZIONE</u>	1
2.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
2.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	4
3	<u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u>	5
3.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	6
3.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	7
3.1.2	ANALISI DEMOGRAFICA	7
3.1.3	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	8
3.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	9
3.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	10
3.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	11
3.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE.....	12
3.2.4	ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA	15
3.2.5	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	16
3.2.6	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	17
3.3	INDIRIZZI E TEMI STRATEGICI	18
3.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	19
3.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	25
4	<u>SEZIONE OPERATIVA (SEO)</u>	26
4.1	PARTE PRIMA	27
4.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E SOTTO-TEMI STRATEGICI	28
4.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	29
4.2	PARTE SECONDA	30
4.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026-2028.....	31
4.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	32
4.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI.....	32
4.2.4	PIANO BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI.....	33

2 INTRODUZIONE

2.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il “Piano di governo”, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere “qualificata”, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e

non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

2.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

3 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

3.1 Quadro delle condizioni esterne

3.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Non prevista tale sezione.

3.1.2 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2022	2023	2024
Popolazione al 31.12	1557	1562	1602
Nuclei familiari	713	714	715
Numero dipendenti	6	6	6

Andamento demografico della popolazione

Voce	2022	2023	2024
Nati nell'anno	11	8	9
Deceduti nell'anno	19	18	11
Saldo naturale nell'anno	-8	-10	-2
Iscritti da altri comuni	89	61	82
Cancellati per altri comuni	62	51	43
Cancellati per l'estero	5	4	0
SALDO POPOLAZIONE sull'anno precedente	+11	+5	+37

Composizione della popolazione per età

Voce	2022	2023	2024
Età prescolare 0-6 anni	60	54	55
Età scolare 7-14 anni	120	111	149
Età d'occupazione 15-29 anni	232	247	210
Età adulta 30-65 anni	826	819	839
Età senile > 65 anni	319	331	349

3.1.3 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2022	2023	2024
Frazioni geografiche	2	2	2
Superficie totale del Comune (ha)	1.451	1.451	1.451
Superficie urbana (ha)	430	430	430
Lunghezza delle strade esterne (km)	21	21	21
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	9	9	9

Strutture

Voce	2022	2023	2024
Asili nido (privato)	1	1	1
Scuola Infanzia	1	1	1
Scuola Primaria	1	1	1
Impianti sportivi	3	3	3
Mense scolastiche	2	2	2
Mense scolastiche - N. di pasti offerti giornalieri	95	100	92
Punti luce illuminazione pubblica	305	305	305
Raccolta rifiuti (q)	7247	6881	7022

3.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

3.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.R	Responsabile	Referente politico
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	FINANZIARIO TRIBUTI	Sindaco TOSI
Funzioni relative alla giustizia	VIGILANZA	Sindaco TOSI
Funzioni di polizia locale	VIGILANZA	Federico BOZZETTI
Funzioni di istruzione pubblica	AMMINISTRATIVO	Ezio GALLO
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	AMMINISTRATIVO	Ezio GALLO
Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	SERVIZIO TECNICO	Ing. Leonardo LAVECCHIA
Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	SERVIZIO TECNICO	Ing. Leonardo LAVECCHIA
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	SERVIZIO TECNICO	Ing. Leonardo LAVECCHIA
Funzioni nel settore sociale	AMMINISTRATIVO	Ezio GALLO
SVILUPPO ECONOMICO	SERVIZIO TECNICO	Ing. Leonardo LAVECCHIA
Investimenti	SERVIZIO TECNICO	Ing. Leonardo LAVECCHIA

3.2.2 Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2024 come desumibile dalla seguente tabella:

Dipendente	Profilo Professionale e Categoria	Previsti in D.O.	In Servizio
TOTALE		8	6
Istruttore Area Amministrativa (ufficio segreteria protocollo e servizi scolastici) – Ex Cat. C/6		1	1
Istruttore Area Finanziaria – Ex Cat. C/1		1	1
Istruttore Contabile area Tributi		1	0
Funzionario E.Q. Area tecnica - Ex Cat. D/3		1	1
Operatore esperto – Operaio – Ex Cat. B/6		1	1
Istruttore Polizia Locale – Ex Cat. C/1		1	1
Funzionario E.Q. Area Amministrativa - Ex Cat. D/1		1	1
Istruttore Area Tecnica (a scavalco)		0	0

Occorre evidenziare, che rimane tutt'ora vacante il posto di Istruttore Contabile dell'Area Tributi.

L'Amministrazione, inoltre, sta valutando relativamente all'esercizio 2025 di far progredire verticalmente o inserire la figura di Funzionario dell'Area Finanziaria Cat. D/1 , poiché valuta necessaria la presenza di una figura Responsabile di tale area.

Rimane, infine, in essere la convenzione con il Comune di Borgo Ticino, per il servizio di vigilanza e polizia locale, che è stata rinnovata per un ulteriore triennio 2024-2026.

3.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come missione il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in un'antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente sia per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nell'attuale contesto strutturale e legislativo di seguito indicato, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente.

A seguito dell'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201 convertito in Legge 22.12.2011 n. 214 che ha istituito in via anticipata e sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'imposta municipale propria prevista dagli articoli 8 e 9 del Decreto legislativo 14.03.2011 n. 23, fissando al 2015 l'applicazione a regime dell'imposta stessa, come è ormai notorio la disciplina di tale imposta è stata ulteriormente modificata da varie normative emanate dal 2012 ed in continua e quotidiana evoluzione. In ultimo, riguardo l'abitazione principale e le sue pertinenze in misura di una per ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7 sono esenti dal pagamento dell'imposta ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Viene confermata anche per l'anno corrente l'esclusione della base imponibile relativa ai terreni agricoli, già esistente dall'anno 2016 e sospesa solo le annualità 2014 e 2015.

Rimane ferma la disciplina del comma 2 dell'art. 10 del D.L. 201/2011e s.m.i. che stabilisce il presupposto dell'imposta municipale propria, ovvero l'art. 13 del D. L. 06.12.2011 n. 201 convertito in legge 22.12.2011 n. 214 e s.m.i. su richiamato, che individua per ogni categoria di beni immobili assoggettati all'imposta, i criteri per il calcolo dell'imposta effettivamente dovuta e la possibilità per il Comune di intervenire con apposita deliberazione, stabilendo limiti massimi di incremento e di riduzione della stessa rispetto all'aliquota base indicata dalla norma di legge.

Per quanto riguarda gli stanziamenti che si intendono pertanto proporre per il bilancio 2025-2027, da iscrivere a bilancio, sono stati contabilizzati al netto della quota trattenuta dal ministero destinata all'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, tenendo conto della previsione dell'art. 14-bis del D.L.

50/2017, confermando per l'anno 2025 le medesime aliquote già approvate dal Consiglio Comunale per l'anno 2024.

Viene ora presentato il QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO del triennio 2026-2028:

Comune di Agrate Conturbia (NO)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	SPESA	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
	ANNO 2026	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028		ANNO 2026	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	329.837,09								
Utilizzo avanzo di amministrazione		79.807,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.954.914,74	1.021.507,27	946.507,27	946.507,27	Titolo 1 - Spese correnti	1.093.532,53	1.247.492,61	1.111.192,92	1.121.692,57
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	145.159,50	88.320,89	88.000,00	88.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	408.046,87	178.088,81	137.808,91	137.121,71	Titolo 2 - Spese in conto capitale	624.753,15	381.471,00	90.000,00	90.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	390.877,91	301.094,00	90.000,00	90.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.868.797,82	1.598.590,97	1.241.316,18	1.240.628,88	Totale spese finali	2.218.285,88	1.628.963,61	1.201.192,92	1.211.692,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	60.840,22	50.434,36	40.123,26	28.779,41
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	508.228,90	508.228,90	508.228,90	508.228,90	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	427.044,57	382.390,00	382.390,00	382.390,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	508.228,90	508.228,90	508.228,90	508.228,90
Totale titoli	3.799.689,29	2.488.207,87	2.129.933,08	2.129.245,88	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	403.493,91	382.390,00	382.390,00	382.390,00
Totale titoli					Totale titoli	3.188.816,71	2.598.014,87	2.129.933,08	2.129.245,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.129.508,38	2.568.014,87	2.129.933,08	2.129.245,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	3.188.816,71	2.598.014,87	2.129.933,08	2.129.245,88
Fondo di cassa finale presunto	940.889,87								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
Invalore e simili di movimento.

Viene ora presentati gli EQUILIBRI BILANCIO del triennio 2026-2028:

Comune di Agrate Conturbia (NO)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ^(A) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.297.926,97	1.151.316,18	1.150.628,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.247.492,61	1.111.192,92	1.121.852,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ^(B) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	50.434,36	40.123,26	28.776,41
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ^(A)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ^(A)	(+)	79.807,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	301.664,00	90.000,00	90.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	381.471,00	90.000,00	90.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ^(B) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ^(B) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ^(B) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ^(B) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ^(B) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ^(A)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Comune di Agrate Conturbia (NO)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)
2026 - 2027 - 2028**

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- B1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- B2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
- (5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3.2.4 Analisi e valutazione della spesa

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2026	2027	2028
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	1.247.492,61	1.111.192,92	1.121.852,57
2	Spese in conto capitale	381.471,00	90.000,00	90.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	50.434,36	40.123,26	28.776,41
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	506.226,90	506.226,90	506.226,90
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	382.390,00	382.390,00	382.390,00
TOTALE SPESE		2.568.014,87	2.129.933,08	2.129.245,88

Con il DUP super semplificato non si procede al dettaglio dell'analisi per MISSIONI.

3.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di "copertura".

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione, nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Tipologia	Ente	Servizio Responsabile	Descrizione	Gestione-Costo
Servizi sociali	C.I.S.S. di Borgomanero (NO)	Ufficio Segreteria	Assistenti sociali, servizi alle famiglie, disabilità, consultorio.	Comune
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.	Consorzio area vasta medio novarese	Ufficio Tributi	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani.	Comune
Polizia Locale	Convenzione Comuni con capo convenzione: comune di Borgo Ticino	Servizio di polizia Locale.	Convenzione coi Comuni di Borgo Ticino e Agrate Conturbia.	Comune
Assistenza alla persona	SOGIT Cureggio.	Ufficio Segreteria	Mobilità sociale, prelievi, pronto farmaco, spa ambulanze.	A carico utenti
Scuola	Comune Agrate Conturbia, ambito Istituto comprensivo Gattico.	Ufficio segreteria	Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Trasporto scolastico convenzionato con i Comuni di: Gattico, Veruno, Bogogno, Agrate Conturbia, Comignago, Dormelletto.	Comune
SUAP – Edilizia	Comune di Oleggio	Ufficio Tecnico	Sportello Unico attività produttive. Comune Capo convenzione Oleggio.	Comune
Canile sanitario	Comune Borgo Ticino	Ufficio Polizia Locale	Servizio convenzionato, Comune Capo convenzione Borgo Ticino.	Comune
O.I.V.	Comune Borgo Ticino	Ufficio segreteria	Organo Individuale di valutazione. Servizio convenzionato, Comune Capo Convenzione Borgo Ticino.	Comune.

3.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio area vasta medio novarese	€ 68.564,00	1,2
Acqua Novara VCO S.p.a.	€ 7.839.567,00	0,2424
ASMEL Consortile S.C.A.R.L.	€ 698.060,00	0,034

3.3 Indirizzi e temi strategici

3.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Sottotema strategico	Descrizione
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	<p>- La messa a regime della "documento digitale" a regime dal 01.01.2019, comprensiva oltre alla conservazione di tutti gli atti digitali del Comune, la conduzione e gestione dei <i>file</i> riferiti sia alla fascicolazione digitale, sia alla produzione e rilascio dei provvedimenti sia interni che esterni all'ente; unitamente all'approvazione dei piani di sicurezza derivanti oltre ai manuali operativi e la formazione del personale interessato.</p> <p>Tale obiettivo è riferito a tutte le Aree di intervento richiamate agli adempimenti. Sviluppo e approfondimento del passaggio delle PA alla Transizione digitale.</p>

	Utilizzo fondi PNRR per incrementare i servizi digitali offerti al cittadino tramite APP Io, utilizzo di SPID e CIE per usufruire di svariati servizi.
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Prosecuzione negli adempimenti derivanti dalla legge di stabilità, comprensiva degli obblighi del prossimo pareggio di bilancio. Tale obiettivo è riferito al Responsabile dell'Area finanziaria.
Equità fiscale e contributiva	Promozione e gestione della proposta di verifica ed accertamento dei tributi comunali riferiti al quinquennio 2024 - 2028. Tale obiettivo è riferito al Responsabile dell'Area finanziaria.
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	Adempimenti normativi previsti.
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	Coordinamento degli uffici e dei servizi per il regolare andamento della gestione interna dell'ente, con particolare riferimento agli adempimenti del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 50/2016 modificato con D.Lgs. n. 56/2017, combinato alla sovrintendenza dei singoli responsabili di servizio, ai fini del contenimento della spesa e del rispetto dei pagamenti, in applicazione dell'art. 9, comma 1 lett. a) numero 2 del D.L. 78/2009 convertito nella Legge 3.08.2009 n. 102 e s.m.i.. Tale obiettivo è riferito al Responsabile dell'Area finanziaria.

Welfare e Pari Opportunità

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio - sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Sottotema strategico	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	Prosecuzione dell'attuale conduzione in forma convenzionale dei servizi.
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Partecipazione alle iniziative consortili.
Welfare e Pari Opportunità n.a.c.	Rinnovo degli adempimenti normativi. Tali obiettivi sono riferiti al Responsabile dell'Area amministrativa.

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Sottotema strategico	Descrizione
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	Partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla normativa in materia di istruzione in ragione degli istituti presenti sul territorio, (infanzia, di primo e secondo grado) ai fini del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio.
Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche	Attuazione dell'attività assistenza scolastica comprendente l'erogazione dei contributi per il sostegno per i libri di testo e per le borse di studio per la scuola dell'obbligo, alle scuole, organizzazione centro estivo per ragazzi e pre-scuola.
Scuola n.a.c.	Gestione servizio di mensa e trasporto scolastico, nonché dei rapporti con il locale Istituto Scolastico. Tali obiettivi sono riferiti al Responsabile dell'Area amministrativa.

Territorio e mobilità

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista:

- a) 'sociale'
- b) 'ambientale'.

Si riconferma la precedente attribuzione, in specie per il patrimonio, con l'incarico, rispetto al passato della nuova attività di gestione dei servizi cimiteriali oggetto di nuovi accertamenti.

Sottotema strategico	Descrizione
Opere su strade ed arredo urbano	Mantenimento della sicurezza stradale e riduzione dell'incidentalità stradale assicurando adeguatezza, decoro e mantenimento in buono stato del patrimonio stradale.
Interventi per il trasporto pubblico e mobilità	Promuovere la mobilità sostenibile incrementando la rete viaria e la disponibilità di parcheggi ai margini del centro storico, garantendo sicurezza ai pedoni.
	Tali obiettivi sono riferiti al Responsabile dell'Area tecnica.

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multi-etnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Sottotema strategico	Descrizione
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	Promozione di iniziative culturali dirette ai cittadini con organizzazione sia di spettacoli musicali che teatrali, incentivando le tradizionali feste popolari.

Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	Partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione della continuazione degli adempimenti derivanti dalla gestione del servizio in ragione delle associazioni presenti sul territorio, ai fini del miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio;
Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore	Coinvolgimento nella gestione del servizio delle associazioni presenti sul territorio. Tali obiettivi sono riferiti al responsabile dell'Area amministrativa.

Ambiente

È ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione,
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Sottotema strategico	Descrizione
Ecosistema locale	Rinnovo della valutazione di riqualificazione energetica degli immobili.
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Promuovere e favorire lo sviluppo sostenibile in materia ambientale.
	Tali obiettivi sono riferiti al Responsabile dell'Area tecnica.

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vede in prima linea la Polizia Locale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade,
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi,
- vigile di quartiere, ove l'esperienza degli anni passati ci insegna che bisognerà porre ancora attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica, cura dell'ambiente e segnaletica; decisamente bassa è sempre stata nella nostra comunità la presenza di aree di disagio e piccola criminalità.

Nell'ambito delle funzioni di Polizia Locale, il Comune di Agrate Conturbia ha da anni assunto la gestione dei servizi in forma associata con altri comuni, che vedono il Comune di Borgo Ticino come capo convenzione.

Sottotema strategico	Descrizione
Sicurezza e ordine pubblico	Presenza degli operatori in occasione di rappresentanze pubbliche comportanti la presenza e gestione del servizio di Polizia Locale
Servizi di gestione e controllo della viabilità	- garantire il conseguimento del risultato previsto per i proventi del C.d.S. in sede di bilancio esercizio 2026. Tali obiettivi sono riferiti al responsabile del settore Polizia locale previsto in forma convenzionata.

3.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

4 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

4.1 Parte Prima

4.1.1 Descrizione dei programmi e sotto-temi strategici

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2026-2028, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico - finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 (non sono in previsione opere di importo tale che necessitino di programma triennale) e l'elenco annuale 2026;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

4.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Sono ricapitolate le fonti di finanziamento degli investimenti nel seguente prospetto:

Comune di Agrate Conturbia (NO)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2026 -2027 - 2028**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	270.019,08	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	604.908,27 13.009,20 753.200,59	572.462,03 4.087,00 842.481,11	521.007,16 0,00 45.020,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	25.912,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	46.196,59 0,00 54.479,26	45.020,00 0,00 71.732,14	45.020,00 0,00 97.789,45
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	32.955,01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	97.339,45 0,00 54.479,26	97.339,45 4.225,00 97.339,45	97.789,45 1.525,00 97.789,45
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.500,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.000,00 0,00 15.840,86	6.000,00 0,00 7.500,00	5.500,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.574,71	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.527,44 0,00 21.818,66	15.527,44 0,00 24.102,15	16.250,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.301,12	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 3.301,12	0,00 0,00 3.301,12	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	109.955,05	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	229.193,35 0,00 234.204,75	229.193,35 0,00 339.145,40	196.440,34 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	186.786,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	509.221,51 0,00 521.194,55	412.934,11 0,00 599.720,25	161.465,33 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.627,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	187.359,37 0,00 214.149,24	182.514,40 0,00 218.141,75	108.724,19 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	3.356,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.807,68 0,00 5.121,59	4.807,68 0,00 8.164,48	4.807,68 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	88.665,33 0,00 0,00	88.665,33 0,00 0,00	71.798,62 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	10.405,86	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.134,18 0,00 34.540,04	24.134,18 0,00 34.540,04	12.512,81 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 80	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	506.226,90 0,00 506.226,90	506.226,90 0,00 506.226,90	506.226,90 0,00 0,00

Comune di Agrate Conturbia (NO)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2026 -2027 - 2028**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 89	Servizi per conto terzi	21.075,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	382.390,00 0,00 419.763,91	382.390,00 0,00 403.463,91	382.390,00 0,00 0,00
TOTALE DELLE MISSIONI		709.467,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.701.970,56 17.234,20 2.921.233,41	2.568.014,87 0,00 3.188.815,71	2.129.933,08 5.612,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		709.467,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.701.970,56 17.234,20 2.921.233,41	2.568.014,87 0,00 3.188.815,71	2.129.933,08 5.612,00 0,00

* Di tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento

4.2 Parte Seconda

4.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Con la deliberazione della Giunta comunale n. 62 in data 15.11.2001, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la dotazione organica del personale dipendente, per cui l'attuale dotazione organica di questo Comune, è pari a n. 6 unità, rispettivamente:

AREA AMMINISTRATIVA

- n. 1 posto Ex Cat. C – pos. Economica Ex C/6 – Istruttore;
- n. 1 posto Ex Cat. D – pos. Economica Ex D/1 – Funzionario E.Q.;

AREA FINANZIARIA – TRIBUTI

- n. 1 posto Ex Cat. C – pos. Economica Ex C/1 – Istruttore;
- n. 1 posti vacanti
- n. 1 posto Ex Cat. D – pos. Economica Ex D/1 – Funzionario E.Q – posto vacante.;

AREA TECNICA - MANUTENTIVA

- n. 1 posto Ex Cat. D – pos. Economica Ex D/3 – Funzionario E.Q.;
- n. 1 posto Ex Cat. B – pos. Economica Ex B/6 – Operatore esperto;

AREA VIGILANZA

- n. 1 posto di istruttore di polizia municipale Ex Cat. C/1

Con deliberazione della Giunta comunale n. 15 in data 27.03.2012, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la ricognizione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2011 e s.m.i., confermando la medesima dotazione organica su citata;

In ordine a detta dotazione, occorre quindi comprendere una previsione di n. 1 unità, vista la vacanza dei posti su citati in area tributi, in esecuzione all'art. 39 della L. 27.12.1997 n. 449 e s.m.i..

Anno 2026 – Assunzione da determinare

Anno 2027 – Assunzione da determinare

Anno 2028 – Assunzione da determinare

4.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

La volontà dell'amministrazione per l'anno 2026 è quella di effettuare i seguenti interventi:

- 1. Realizzazione del collegamento tra il Castello ed il Battistero di Agrate per l'accesso ai nuovi locali comunali.**
- 2. Ristrutturazione e risanamento dell'edificio ex "Asilo Infantile"**
L'intervento mira a valorizzare un edificio di elevato valore culturale e storico del paese essendo stato per lunghi anni "asilo infantile" e quindi elemento soggetto a memoria e di grande valore per la comunità.
- 3. Rifacimento della Piazza Roma**
- 4. Realizzazione aree di sosta camper**

4.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Per il triennio di riferimento del bilancio 2026-2028 non sono previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

4.2.4 Piano Biennale acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Il Comune di Agrate Conturbia, per le proprie specifiche demografiche e di bilancio, ha acquistato nel corso dell'anno 2024, l'immobile in possesso della Fondazione Julita Fantoli Gallone, tramite mutuo bancario di quindici anni, con relativa ristrutturazione dello stesso, per un valore complessivo di circa 280.000 euro.